REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio
Servizio 5 - Diritto allo Studio
Tel 091 7074575 – 7074582
servizioallostudio@regione.sicilia.it

CIRCOLARE N° 0030 del 28/10/2026

CONTRIBUTO PER L'AMMISSIONE GRATUITA DI ALUNNI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ CERTIFICATA O IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE (art. 7 L.r. 29/09/2016 n. 20) ANNO SCOLASTICO 2026/2027.

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della Regione

per il tramite dell'ANCI Sicilia

Il Dipartimento dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio, anche per l'anno scolastico 2026/2027, ha attivato le procedure per l'erogazione, a favore delle Scuole dell'infanzia paritarie, del contributo per l'ammissione gratuita di alunni in condizione di disabilità certificata ovvero di disagiate condizioni economiche (art. 7 l.r. 29/09/2016 n. 20).

I Comuni, all'atto del ricevimento della Circolare, avranno cura di affiggere copia della stessa sul proprio Albo, nonché di trasmetterne copia, con i relativi allegati (mod.P1, mod. P2, mod. P3), a tutte le scuole dell'infanzia paritarie ubicate nel proprio territorio.

Le Scuole dell'infanzia paritarie, per ottenere il contributo di cui alla L.R. 29 settembre 2016 n. 20 art. 7, dovranno pubblicare un apposito avviso per le famiglie degli alunni invitandole a richiederne la frequenza gratuita e dovranno ammettere gli alunni secondo il seguente ordine di priorità:

- alunni in condizione di disabilità certificata, nell'ordine dato dall'importo ISEE, in corso di validità all'atto della presentazione della richiesta di frequenza gratuita;
- alunni di disagiate condizioni economiche, nell'ordine dato dall'importo ISEE, non superiore ad **euro 12.058,82**, in corso di validità all'atto della presentazione della richiesta di frequenza gratuita.

Il contributo sarà concesso:

- alle scuole dell'infanzia paritarie composte da una sola sezione, per un numero di 2 alunni, a condizione che la sezione sia composta da almeno 8 alunni;
- alle scuole dell'infanzia paritarie composte da più di una sezione, per un numero di 2 alunni per sezione, composta da almeno 15 alunni.

Completata questa fase, i gestori delle scuole dell'infanzia paritarie, entro e non oltre il **15 DICEMBRE 2026**, dovranno trasmettere l'istanza di ammissione al contributo, al Comune di appartenenza, utilizzando il **mod. P1** sotto forma di autocertificazione, formulata ai sensi del D.P.R. 445/200, indicando quanto segue:

- il numero di sezioni di scuola dell'infanzia;
- il numero di alunni frequentanti ciascuna sezione;
- l'importo della retta, comprese tutte le eventuali attività curriculari offerte dall'Istituzione Scolastica (iscrizione, frequenza, mensa, altro);
- i nominativi dei genitori degli alunni con disabilità certificata, accolti gratuitamente alla frequenza;

- i nominativi dei genitori degli alunni, accolti gratuitamente alla frequenza, che versano in condizioni economiche disagiate.

Nell'istanza, infine, dovranno essere indicate le coordinate bancarie sulle quali accreditare il contributo.

L'istanza dovrà essere corredata da:
1. copia del documento d'identità (in corso di validità) del legale rappresentante che sottoscrive l'istanza di ammissione al contributo;
2. la graduatoria dei genitori che hanno fatto istanza di frequenza gratuita per i propri figli;
3. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dai genitori degli alunni ammessi gratuitamente alla frequenza, attestante che nulla è stato versato all'Istituzione scolastica - **mod. P2;**
4. attestazione I.S.E.E. in corso di validità all'atto della presentazione della richiesta di frequenza gratuita;
5. copia del certificato di disabilità dell'alunno (legge 104/1992).

Il contributo sarà quantificato nei limiti dello stanziamento del capitolo 373366 del Bilancio della Regione e.f. 2026 e, con successivo provvedimento, erogato nei limiti della somma assegnata al Comune, per il numero complessivo degli alunni ammessi gratuitamente alla frequenza e, comunque, fino ad un massimo di euro 2.000,00 per alunno, giusto D.A. n. 3239 del 19/12/2025.

Entro 30 giorni dalla fine delle attività didattiche le scuole dell'infanzia che hanno presentato istanza di ammissione al contributo **(mod. P1 e mod. P2)** dovranno presentare, al Comune di appartenenza, apposita comunicazione, resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, attestante che gli alunni ammessi gratuitamente hanno completato l'anno scolastico, allegando apposita dichiarazione **(mod. P3)** dei genitori che confermi la frequenza gratuita per l'anno scolastico 2026/2027.

La scuola, nel caso di alunni ammessi gratuitamente alla frequenza, che non abbiano completato l'anno scolastico 2026/2027, dovrà sostituirli con altri alunni scorrendo la graduatoria delle famiglie che ne abbiano fatto istanza, ammettendoli gratuitamente alla frequenza per la restante parte dell'anno scolastico. A tal fine dovrà essere presentata apposita integrazione all'istanza, con le stesse modalità e contenuti, entro 30 giorni dalla sostituzione dell'alunno.

Non saranno ammesse a contributo le istanze:
- *non completamente compilate;*
- *prive della firma del richiedente;*
- *proposte da soggetto diverso da quello avente diritto (legale rappresentante);*
- *prive in tutto o in parte della documentazione da allegare sopra riportata. E' da considerarsi come documentazione assente anche la documentazione allegata all'istanza non completamente compilata (autocertificazioni, ecc. ...)*
- *presentate oltre il termine di scadenza;*
- *se la sezione frequentata dagli alunni ammessi gratuitamente ha meno di 8 alunni per le scuole composte da una sola sezione e meno di 15 alunni se la scuola è composta da più di una sezione;*
- *se la scuola ha richiesto, comunque, alle famiglie, in sostituzione delle rette, contributi ad altro titolo;*
- *se sono stati ammessi alla frequenza gratuita meno di due alunni per sezione;*
- *se gli alunni risultano essere stati accolti a titolo "semigratuito";*
- *se la disabilità dell'alunno accolto gratuitamente non è certificata ai sensi della legge 104/1992;*
- *se il nucleo familiare, di cui fa parte l'alunno accolto alla frequenza gratuita perché in disagiate condizioni economiche, ha una situazione I.S.E.E., in corso di validità all'atto della presentazione della richiesta, superiore ad euro 12.058,82.*

Comporterà la revoca del contributo ed il conseguente recupero a carico della scuola:
- *l'accertamento della non veridicità del contenuto di quanto dichiarato nell'istanza, o la formazione o uso di atti falsi. In tal caso, fatte salve le conseguenze penali derivanti dalle dichiarazioni mendaci l'Amministrazione comunale procederà al recupero del contributo eventualmente già erogato e a richiedere l'applicazione delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;*
- *se gli alunni ammessi gratuitamente alla frequenza, per i quali è stato concesso il contributo, non hanno completato l'anno scolastico 2026/2027 e non sono stati sostituiti con altro alunno successivo in graduatoria;*

- *la mancata presentazione entro 30 giorni dalla fine delle attività didattiche della conferma che gli alunni ammessi gratuitamente alla frequenza per i quali è stato ottenuto il contributo hanno frequentato l'intero anno scolastico allegando apposita dichiarazione dei genitori che confermi la frequenza gratuita per l'intero anno scolastico.*

Ai fini dell'erogazione del contributo, ciascun Comune, conclusi gli opportuni controlli, anche a seguito di eventuali soccorsi istruttori, dovrà trasmettere al Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, l'allegata Tabella A in formato EXCEL, debitamente compilata in ogni sua parte, entro e non oltre il 10 settembre 2027, a mezzo PEC al seguente indirizzo:

dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it

Qualora non ci fossero beneficiari, il Comune dovrà, comunque, darne comunicazione, sempre a mezzo PEC (utilizzando l'allegata Tabella A a.s. 2026/2027).

Per quanto sopra espresso, si comunica che non verrà dato alcun avviso della errata o mancata trasmissione dei dati richiesti.

La Circolare ed i relativi allegati saranno pubblicati nelle NEWS del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio sul sito www.regione.sicilia.it

Il DIRIGENTE GENERALE
Vincenzo Cusumano

VINCENZO
CUSUMANO
REGIONE SICILIANA
26.10.2026 17:30:13
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Giuseppe Bono

GIUSEPPE BONO
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
26.10.2026
11:39:09
GMT+00:00